

RISOLUZIONE (UE) 2017/1703 DEL PARLAMENTO EUROPEO

del 27 aprile 2017

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia per l'esercizio 2015

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia per l'esercizio 2015,
 - visti l'articolo 94 e l'allegato IV del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (A8-0105/2017),
- A. considerando che, stando ai suoi rendiconti finanziari, il bilancio definitivo dell'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (l'«Agenzia») per l'esercizio 2015 ammontava a 67 559 100 EUR, il che rappresenta un aumento del 13,77 % rispetto al 2014; che l'intera dotazione di bilancio dell'Agenzia proviene dal bilancio dell'Unione;
- B. considerando che la Corte dei conti («la Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia relativi all'esercizio finanziario 2015 («la relazione della Corte»), ha dichiarato di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni alla base di tali conti;
- C. considerando che, nel contesto della procedura di discharge, l'autorità di discharge sottolinea la particolare importanza di un ulteriore rafforzamento della legittimità democratica delle istituzioni dell'Unione ottenibile migliorando la trasparenza e la responsabilità e attuando il concetto di programmazione di bilancio basata sui risultati e di buona gestione delle risorse umane;

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

1. osserva che, secondo la relazione della Corte, l'Agenzia ha firmato un contratto-quadro, il cui costo ammonta a 2 000 000 EUR, per procedure di appalto, che includono servizi di formazione, coaching e tutorato, esperite per suo conto da un contraente e che il contratto-quadro non specificava che i servizi di appalto avrebbero dovuto rispettare le disposizioni in materia di appalti descritte nelle norme finanziarie dell'Agenzia; riconosce che il contratto-quadro in questione è stato aggiudicato tramite una procedura aperta conformemente alle norme finanziarie dell'Agenzia; rileva inoltre che, sebbene non vi fosse una disposizione esplicita che vincolasse il contraente a rispettare tali norme finanziarie, le specifiche del contratto prevedevano un requisito obbligatorio, in base al quale doveva essere proposto il prezzo più basso sul mercato e che riconosceva all'Agenzia il diritto di imporre una revisione del prezzo nel caso fosse possibile trovare un prezzo inferiore;
2. nota che, secondo la relazione della Corte, l'Agenzia ha pubblicato un invito a manifestare interesse e ha dato inizio alla preselezione dei candidati per la partecipazione a una procedura negoziata del valore stimato di 20 000 000 EUR senza delegazione da parte dell'ordinatore; osserva che, prima dell'avvio della procedura negoziata, non ha avuto luogo alcuna preselezione ai sensi del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 e delle sue modalità di applicazione; rileva inoltre che l'invito a manifestare interesse è stato utilizzato nell'ambito di un'indagine di mercato e non come gara d'appalto; constata che l'indagine di mercato è stata condotta dall'agente iniziatore operativo sotto la supervisione del suo superiore gerarchico, adottando un approccio in due fasi e con l'assistenza di un consulente esterno per gli aspetti tecnici, consistenti in un'indagine documentaria e un invito a manifestare interesse;

Gestione finanziaria e di bilancio

3. osserva che gli sforzi in materia di monitoraggio di bilancio intrapresi durante l'esercizio 2015 hanno portato a un tasso di esecuzione del bilancio pari al 99,68 % e che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato del 99,4 %;
4. riscontra che nel 2016, come previsto, l'Agenzia ha introdotto un modello di titolarità del bilancio; prende atto del fatto che il modello di titolarità del bilancio ha consentito di formalizzare e distribuire le responsabilità di bilancio in materia di pianificazione, esecuzione e controllo tra le figure direttive dell'Agenzia, a livello di capo unità e superiore;

